



**A.I.E.S.**  
**Associazione Italiana Educatori dei Sordi**



**BLUE SIGN TRANSLATOR**

L'AIES – Associazione Italiana Educatori dei Sordi – ha sempre riservato un'attenzione particolare ad ogni innovazione tecnologica, oltre che didattica, che potesse essere di utilità per favorire e migliorare le possibilità di socializzazione e di integrazione scolastica dei sordi.

Così all'innovazione organizzativa e metodologico-didattica, conclusa con il *Progetto Pilota Nazionale di un Modello di Servizi Scolastici Specializzati Integrati per Sordi* (MoSSSIS – vedi [www.aies.it](http://www.aies.it)), ha rivolto la sua attenzione anche alle innovazioni tecnologiche, in modo da unire le innovazioni strumentali e progettuali alla ricerca scientifica e tecnologica, per far sì che Pedagogia, Didattica e Ricerca Tecnologica si unissero nel comune intento di trovare soluzioni mirate per le persone sorde.

In questa ottica l'AIES ha sollecitato e sostenuto, con una collaborazione scientifico-pedagogica, il **Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Siena, il Prof. Roberto Giorgi e la sua équipe**, perché si impegnasse a studiare un sistema informatico per la traduzione, in tempo reale, del linguaggio scritto ed orale in Lingua Italiana dei Segni (LIS).

L'équipe universitaria vi ha lavorato assiduamente e con estrema competenza ed oggi è giunta a dimostrare che l'idea è realizzabile e che presenta enormi potenzialità attuative, tali da rivoluzionare le possibilità comunicative delle persone sorde, a tutte le età, rendendole autonome e autosufficienti, contribuendo al superamento di quello che si presenta come il problema più grave derivante dalla sordità: superare l'ostacolo della comunicazione e dell'isolamento sociale.

Il Consiglio Nazionale dell'AIES, visionando il prototipo, ha constatato che molte delle funzionalità desiderate e necessarie per il raggiungimento degli scopi sono già state implementate:

*1 – è stato realizzato un Dizionario digitale, che permette la traduzione di tutte le parole, comunemente presenti negli attuali Dizionari LIS, tramite un'animazione tridimensionale;*

*2 – il sistema è stato integrato in un dispositivo portatile (PDA). Tutto ciò già permette un uso didattico molto importante per l'apprendimento delle singole parole da parte dei piccoli sordi della scuola materna;*

*3 - la figura tridimensionale si anima in modo fluido e sufficientemente chiaro, anche all'interno di dispositivi palmari con scarse capacità grafiche.*

L'intuizione iniziale, prontamente fatta propria dal Prof. Roberto Giorgi e dalla sua équipe, si è dimostrata valida e ora si apre una prospettiva veramente interessante per la comunicazione dei sordi, perché ci sono effettive possibilità che la Tecnologia Informatica possa dare una mano decisiva all'integrazione scolastica e sociale di queste persone. Con questa prospettiva l'AIES ringrazia per quanto realizzato e si auspica che si giunga ad una completa funzionalità.

*Siena, 8 marzo 2007*



**Il Presidente**  
**Prof. Marino Bennati**